

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

ATE NE ANNO ZERO

TORINO

ARCOSCENICO

VIA DE' BAUILLARI 4

ROMA

4 | GEN | 63 |

TORINO TEATRALE

“Atene anno zero”
di F. Della Corte

Sullo slancio della meritata affermazione di “Processo per magia” dell'anno scorso, Francesco Della Corte ha affrontato la traduzione e dialogazione di testi attici del IV secolo a.C. — redatti da Aristofane, Platone, Senofonte, Teognide, Lisia, Critia e da alcuni anonimi — intitolando “Atene anno zero” i due tempi della sua opera che il nostro Teatro Stabile ha ripreso con l'interpretazione, fra gli altri, di Renzo Giovampietro, ma con la regia di Gianfranco De Bosio.

Al primo tempo, la tirannide, ci presenta Atene sconfitta dagli Spartani al termine della trentennale guerra del Peloponneso (431-404 a.C.). E' Teramene che tratta la pace, e che protetto dai soldati di Sparta costituisce un governo di Trenta aristocratici richiamati dall'esilio con l'intenzione di cambiare la costituzione da democratica in oligarchica, ma con la dovuta moderatezza e prudenza. L'odio e i propositi vendicativi di Critia, però, costringono la politica dei Trenta a una violenta discriminazione razziale contro i meteci, immigrati da diverse parti, fra le quali la Sicilia, e senza diritti civili in Atene. Il democratico Trasibulo reagisce e organizza dai monti una guerriglia, guidando i malcontenti e i perseguitati dei Trenta alla vittoria, dopo appena otto mesi di tirannide. A questo punto Trasibulo concede un'amnistia, la cui magnanimità, più che un atto di generosa forza democratica, è gettata da convenien-

ze politiche, affinché gli Spartani chiudano un'occhio sulla caduta del governo dei Trenta, da loro imposto a guerra finita e per un certo tempo protetto.

Il lavoro che non è teatrale, nel senso proprio della parola, è ricco di accorgimenti artistici e come “letteratura dialogata” dimostra la preparazione culturale e l'impegno del prof. Francesco Della Corte.

F. R.